



PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE

**DIRETTIVA**  
**MECCANISMI DI COORDINAMENTO**  
**INTERNO**  
**TRA PROCURATORE E PROCURATORI AGGIUNTI**

N. 491/2023 INT.

Il Procuratore della Repubblica

Visto il documento organizzativo dell'Ufficio nr. 94/2021 di Prot. del 31.03.2021, tuttora in vigore, e le sue successive modifiche.

Rilevato che esso disciplina anche i meccanismi interni all'Ufficio in materia di: **Iscrizione delle notizie di reato - Ufficio prima atti (pag. 29), Assegnazioni ordinarie (57), "doveri di informazione, visto e assenso sui procedimenti e sugli atti" (pag. 62 e segg.), le cui parti si intendono qui richiamate.**

Visto il provvedimento nr. 450/2023 di prot. del 30.10.2023 di questo Procuratore della Repubblica, avente ad oggetto: ***"ricognizione delle prerogative del Procuratore della Repubblica e dei Procuratori Aggiunti. Variazioni di alcuni assetti organizzativi"***.

Considerato che con esso si procedeva ad assegnare, in variazione rispetto al pregresso progetto organizzativo, il coordinamento della "Materia generica" al Procuratore Aggiunto, dr. Gabriele Mazzotta, mentre è stata riattribuito al Procuratore il coordinamento del Gruppo di lavoro "Pubblica Amministrazione", condividendo le relative attività con il Procuratore Aggiunto dr. Luca Turco;

Rilevato che occorre precisare, ad integrazione del provvedimento del 30 Ottobre 2023, ai fini della sua chiarezza applicativa, il corretto flusso di lavoro con riguardo alla iscrizione delle notizie di reato ed agli scambi informativi tra Procuratore della Repubblica e Procuratori Aggiunti in vista delle esigenze del coordinamento interno dell'Ufficio. Infatti, da un lato, vanno preservate le prerogative dei Procuratori Aggiunti nei settori dagli stessi coordinati, dall'altro, quelle del Procuratore, attraverso la previsione di meccanismi di reciproca informazione – tra il Procuratore ed i Procuratori Aggiunti - ai fini delle esigenze di efficienza e di coordinamento generale dell'Ufficio;

**Dispone**

- I procedimenti penali rientranti nel **Gruppo di lavoro "Pubblica Amministrazione"**, dopo la fase di iscrizione ed assegnazione disposta dal Procuratore Aggiunto dr. Luca Turco, quale coordinatore dell'Ufficio Primi Atti nonché coordinatore con il Procuratore della Repubblica del gruppo di Lavoro

“Pubblica Amministrazione”, andranno portati al **“visto” del Procuratore della Repubblica, prima dell’inoltro al magistrato designato secondo i criteri automatici in vigore;**

- I procedimenti penali rientranti nella **“Materia generica”**, dopo la fase di iscrizione ed assegnazione disposta dal Procuratore Aggiunto dr. Luca Turco, quale coordinatore dell’Ufficio Primi Atti, dovranno essere portati al **“visto” del Procuratore Aggiunto dr. Gabriele Mazzotta, prima dell’inoltro al magistrato designato secondo i criteri automatici in vigore.**

- Quanto ai procedimenti riconducibili agli altri Gruppi di lavoro ( **GFM - reati contro la Famiglia, le Donne e i soggetti deboli; GALS – reati ambientali, edilizi, urbanistici, reati in materia di infortuni sul lavoro, alimenti; GEC – reati in materia fallimentare, societaria, bancaria, reati tributari; GINF -reati in materia di Cybercrime e di illecita interferenza nella vita privata; GEN – competenza generica**), non direttamente coordinati dal Procuratore della Repubblica, i Procuratori Aggiunti valuteranno se ricorrono ragioni di rilevanza del procedimento (per numero di indagati, gravità dei fatti, modus operandi di eventuali organizzazioni criminali coinvolte, speciali esigenze di tutela di persone offese o di testimoni, entità del danno derivante dal reato, etc.). In caso di accertata rilevanza, dopo aver apposto l’obbligo di “conferire” per il magistrato assegnatario, informeranno il Procuratore della Repubblica con l’indicazione del nr. del procedimento, del magistrato assegnatario e delle ragioni della rilevanza. Tale comunicazione potrà essere fatta via email interna diretta al Procuratore della Repubblica o per le vie brevi, salvo approfondimento dello specifico procedimento con il magistrato assegnatario.

Resta ferma ogni altra disposizione vigente.

Il presente provvedimento viene depositato presso la Segreteria di questo Procuratore per la durata di giorni 15, ai fini della prevista interlocuzione con tutti i magistrati dell’Ufficio, ai sensi dell’art. 8, 2° comma, della circolare del CSM 20458 del 16 novembre e successive modifiche, decorsi i quali entrerà in vigore.

All’esito, esso verrà trasmesso:

- Ai Sig. Procuratori Aggiunti, sede
- Ai Sig. Magistrati, sede
- Al Direttore responsabile del registro Generale sede
- Al Procuratore Generale di Firenze
- Al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Firenze.

Firenze 17 novembre 2023

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Filippo Spiezia

